cultura@ilgiornaledivicenza.it
spettacoli@ilgiornaledivicenza.it

Cultura & Spettacoli

tel. 0444.396.311

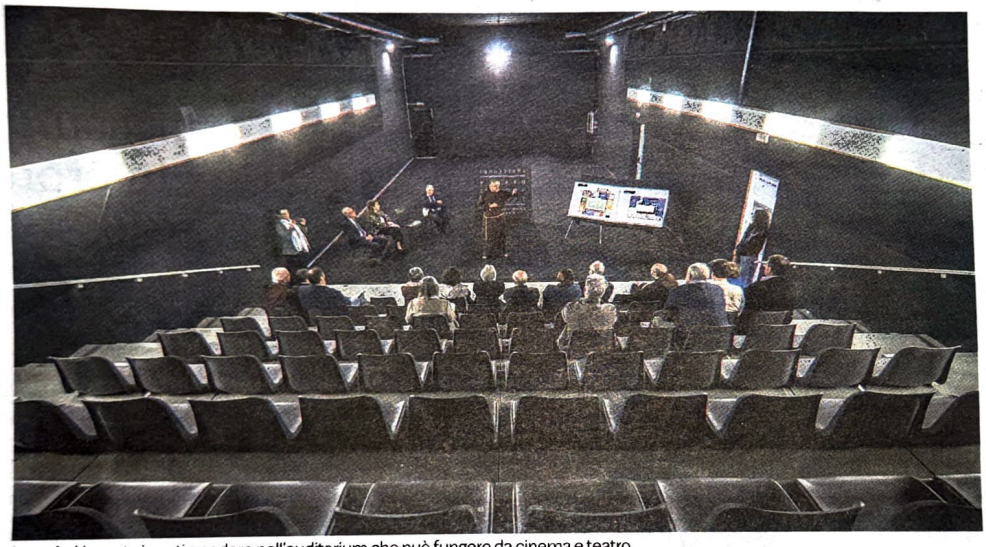
Domenica 13 settembre a Thiene

Il Polo delle Arti apre con Marco Paolini e i costumi di Parmentier

• Nell'ex seminario cappuccini si compie il progetto di Stefania Pigato: scuola di danza, concerti, teatro e spazio salute

SILVIA DAL MASO

«Questo spazio, frutto di rigenerazione urbana, umana e sociale, è pronto a diventare luogo di accoglienza e formazione per coloro che vorranno riscoprire il valore dell'arte, in tutte le sue forme, e della conoscenza». Stefania Pigato, presidente della Fondazione Pigato contemporary, annuncia l'inaugurazione del "Polo internazionale delle Arti", nello stabile di via Padre Leopoldo a Thiene, già seminario minore dei frati cappuccini. Il Polo ridà vita a un luogo storico e pregno di significato per la coreografa thienese di danza contemporanea: «Ogni giorno che passa penso che questa nuova realtà sia un regalo meraviglioso - dice Pigato - L'inaugurazione si svolgerà domenica 13 settembre, dalle 15 alle 22: sarà un moderno centro destinato alla formazione professionale dei giovani talenti nel mondo della danza, della pittura, della musica, del teatro e del cinema, ma anche all'accoglienza di una trentina di operatori sanitari che prestano i loro servizi alla struttura dell'Oic thienese». Domenica si apriranno le porte di un ambiente che protegge e forma le giovani generazioni, trasmettendo le arti e i valori più nobili dell'essere umano: «Al momento abbiamo ristrutturato tutto il piano terra principale dedicato alle arti, dove si è già insediata l' accademia professionale di danza "The Bridge Pigato contemporary" che ha a disposizione 2 sale, e una terza verrà ricavata dalla ristrutturazione dell'antica Cappella. Quest'anno abbiamo 45 danzatori provenienti da tutto il mondo, una decina in più rispetto all'anno accademico scorso. E con orgoglio posso dire che alcuni miei ex alunni stanno ora lavorando nelle compagnie di danza più prestigiose al mondo. Ci sono poi un teatro con 90 posti a sedere, una doppia aula dedicata alla musica, una sala polivalente che verrà utilizzata per il teatro e che ospiterà la ginnastica per cardiopatici proposta dagli "Amici del cuore", un'aula di pittura dove sta già insegnando Vladimir Zaccaria, spazi condivisi per lo studio e il relax, oltre alla foresteria per gli operatori che lavorano all'Oic».



La sala Novanta i posti a sedere nell'auditorium che può fungere da cinema e teatro

Il piano terra principale è dedicato alle arti, qui si è già insediata l' accademia professionale di danza "The Bridge Pigato contemporary"

Domenica alle 18 "Dalla Laudato Sii a Atlante delle rive", monologo di Marco Paolini che dalla Il enciclica di papa Francesco arriverà al governo dell'acqua



L'accesso Prima ad insediarsi l'Academy di danza di Pigato

Dalle 15 ci saranno per due ore open class di danza classica, lezioni che verranno svolte con la pianista spagnola Maria Angeles Gomis, e danza contemporanea; nella sala polivalente sarà presentata la Lift Jump, e saranno presenti gli Amici del cuore con testimonianze e materiale informativo. Si potrà assistere a pittura dal vivo e all'esposizione lungo i corridoi dei costumi del danzatore Thierry Parmentier, recentemente scomparso. «Thierry era un artista completo – prosegue Pigato - Attraverso il costume, spesso ricco e imponente, sempre elegante e originale, sapeva dirti tutto di un personaggio. Con grande onore la "Fondazione" ha ricevuto in dono da Parmentier tutti i suoi costumi di scena, che esporremo per far comprendere l'estro di questo grande danzatore. Alle 17 consegnemo una targa al figlio adottivo Angel».

Alle 18 Marco Paolini aprirà lo spettacolo "Dalla Laudato Sii a Atlante delle rive", monologo che dalla seconda enciclica di papa Francesco dedicata alla connessione tra la crisi ambientale della terra e la crisi sociale dell'umanità, arriverà al progetto di teatro civile da lui ideato che si concentra sulle forme di rivalità e di contrattazione intorno al governo dell'acqua. Ad esibirsi con Paolini ci sarà il Coro Giovanile "Città di Thiene" (la prenotazione è obbligatoria, biglietto 15 euro). Al termine un momento conviviale nella cappella. Nel frattempo nel chiostro il gruppo musicale "Lucky Clover - Irish Band" dalle 20 proporrà il suo repertorio.